

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2022

(ART.17 c.1 del dlgs 62/2017
art. 10 o.m 65 14/03/2022)

Classe Quinta, Sezione A
Indirizzo ODONTOTECNICO

Approvato dal consiglio di classe in data 13 MAGGIO 2022

Anno Scolastico 2021/2022

IL COORDINATORE

Protocollo e timbro

IL DIRIGENTE

I.P.S.I.A.S. - "DI MARZIO - MICHETTI"-PESCARA
Prot. 0005218 del 16/05/2022
II-2 (Uscita)

INDICE

1. I Parte: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- 1.1 Ubicazione dell'istituto e contesto socio-economico
- 1.2 Presentazione della scuola
- 1.3 Profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo
- 1.4 Quadro orario e discipline
- 1.5 Sbocchi professionali

2. II Parte: RELAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

- 2.1 Composizione del Consiglio di classe
- 2.2 Elenco dei candidati
- 2.3 Relazione del Consiglio di classe: presentazione della classe
- 2.4 Studenti con DISABILITA' e DSA

3. III Parte: PERCORSI INTERDISCIPLINARI

4. IV Parte: PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

5. V PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

6. VI CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA

7. VI Parte PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

- 7.1 Contenuti, metodi, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo
- 7.2 Attività curriculari ed extracurriculari
- 7.3 Obiettivi trasversali e strategie messe in atto per il loro conseguimento (facoltativo)
- 7.4 Interventi di recupero
- 7.5 Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe
- 7.6 Criteri e griglie di valutazione degli obiettivi cognitivi e comportamentali
- 7.7 Attività di orientamento in uscita
- 7.8 Attività integrative curriculari
- 7.9 Simulazioni prove d'esame: impostazione, caratteristiche

ALLEGATO 1- Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati

ALLEGATO 2- Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio

1. I Parte: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE (compilare le singole voci)

1.1 Ubicazione dell'istituto e contesto socio-economico

L'Istituto Professionale per L'Industria e l'Artigianato "Di Marzio -Michetti" rappresenta una realtà professionale molto importante della Regione e può contare su un bacino di utenza interprovinciale, data la particolare ubicazione della sede dell'Istituto, in Via Arapietra n.112, a due passi dal terminal Bus e dalla Stazione FS di Pescara.

L'Istituto mira a garantire un'offerta formativa il più vicina possibile agli obiettivi di rinnovamento e di ampliamento delle prospettive occupazionali e, nel contempo, utile alla prosecuzione degli studi a livello universitario; cosicché l'istruzione professionale non venga più percepita come scelta di ripiego, ma come possibilità di realizzare in maniera qualificata i propri progetti di vita. L' Istituto accoglie giovani di un vasto e diversificato territorio e recepisce, nel suo assetto organizzativo e curricolare, il D. Lgs 61/2017, il DM 24/05/2018 n. 92 ed il Decreto Interministeriale 17/05/2018. Con i suoi numerosi indirizzi, corrisponde alle richieste professionali del comprensorio geo-economico che ruota intorno alla città di Pescara, suo centro naturale. Com'è noto, la struttura produttiva di tale bacino, prevalentemente non montano, manifesta una forte vocazione verso un'economia fortemente terziarizzata. I perni produttivi sono da ricercare nel commercio, nel turismo, nei servizi alla persona e nelle produzioni tessili e sartoriali.

1.2 Presentazione della scuola

L'Istituto Professionale per L'Industria e l'Artigianato "Di Marzio-Michetti" è frutto della fusione avvenuta nel 2011 degli Istituti professionali "Dino Ugo Di Marzio" e "Francesco Paolo Michetti". Oggi costituisce un polo professionale moderno con forte innovazione tecnologica, che accoglie giovani provenienti dalla città e da tutta la provincia, garantendo loro una un'adeguata preparazione culturale e tecnica in diversi settori del mondo del lavoro.

Gli indirizzi Manutenzione e assistenza tecnica, Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Odontotecnico, Ottico, Industria per l'Artigianato e per il Made in Italy e Servizi commerciali, Pesca commerciale e produzioni ittiche soddisfano i fabbisogni formativi e le richieste lavorative delle numerose imprese presenti sul territorio montano e pedemontano dell'intera Regione e riflettono le tendenze di un mercato in continua evoluzione e rinnovamento sia al livello locale sia a livello nazionale. La formazione mira ad assicurare elevati livelli tecnico-professionali grazie all'impiego di laboratori e attrezzature specialistiche e ai contatti con significative realtà produttive che assicurano concrete esperienze lavorative e l'acquisizione di competenze fruibili nel più ampio contesto economico.

L'Istituto è strettamente e costantemente correlato con il tessuto produttivo dell'intera Provincia (MAICO, CCIA Pe-Ch, Confindustria, Federodontotecnica, ASL Pe, Ottica Barberini, Ordine Provinciale Consulenti del lavoro, ORAS, CNA, Walter Tosto) i cui rappresentanti sono membri del Comitato Tecnico-Scientifico. In aggiunta in regime sussidiario con la Regione Abruzzo sono attivi i percorsi IeFP che consentono agli studenti il conseguimento delle seguenti qualifiche professionali triennali: Operatore alla riparazione dei veicoli, Operatore meccanico, Operatore elettrico-elettronico, Operatore dell'abbigliamento, Operatore amministrativo-segretariale, Operatore del benessere (estetista e acconciatore),

Operatore socio-sanitario(OSS). Presso l'Istituto ha sede il CTS, centro di consulenza didattica capofila della rete regionale abruzzese dei CTS i cui operatori danno supporto ai progetti didattici ed educativi di allievi con disabilità e bisogni educativi speciali, al fine di migliorare e favorire l'autonomia e inclusione scolastica

1.3 Profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo

Secondo l'ordinamento attualmente vigente, il corso di studi ha durata quinquennale ed è articolato in primo biennio, secondo biennio e quinto anno. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario.

Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze afferenti ai quattro assi culturali e relativi all'obbligo di istruzione. Le discipline dell'area di indirizzo si fondano su metodologie laboratoriali per favorire l'acquisizione di strumenti concettuali e di procedure applicative funzionali a reali situazioni di lavoro. Il secondo biennio è articolato in due distinte annualità al fine di consentire un raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale. Le discipline dell'area di indirizzo assumono connotazioni specifiche, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea sia all'inserimento diretto nel mondo del lavoro, sia al proseguimento degli studi.

L'odontotecnico è una figura professionale specializzata nella realizzazione di protesi dentali e di manufatti idonei a ristabilire la completa funzionalità dell'apparato masticatorio, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. In particolare rappresenta un operatore capace di interagire con lo specialista odontoiatra per l'individuazione delle problematiche relative al cavo orale e per la progettazione e realizzazione di manufatti protesici in applicazione delle conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di chimica e delle tecniche di lavorazione che prevedono la scelta dei materiali, delle fasi operative, delle strumentazioni da utilizzare. Oltre a ciò è in grado di acquisire ed elaborare nuove informazioni utili per l'aggiornamento professionale e per promuovere la competitività a livello europeo. Si tratta pertanto di un indirizzo connotato da una forte identità professionale, enfatizzata da un quadro orario che vede, soprattutto nel triennio finale, la preminenza di discipline laboratoriali.

1.4 Quadro orario e discipline

Il quadro orario di attività ed insegnamenti obbligatori è così articolato:

| DISCIPLINE AREA GENERALE | 1°ANNO | 2°ANNO | 3°ANNO | 4°ANNO | 5°ANNO |
|---------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| ITALIANO | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| INGLESE | 3 | 3 | 2 | 2 | 3 |
| STORIA | 1 | 1 | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 1 | 1 | | | |
| MATEMATICA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| DIRITTO ED ECONOMIA | 2 | 2 | | | |

| | | | | | |
|---|----|----|----|----|----|
| SCIENZE MOTORIE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| TOTALE ORE AREA GENERALE | 18 | 18 | 14 | 14 | 14 |
| | | | | | |
| DISCIPLINE AREA DI INDIRIZZO | | | | | |
| SCIENZE INTEGRATE CHIMICA | 1 | 2 | | | |
| SCIENZE DELLA TERRA | | 2 | | | |
| SCIENZE INTEGRATE FISICA | 2 | | | | |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE | 2 | 2 | | | |
| ANATOMIA, FISILOGIA E IGIENE | 2 | 2 | 2 | | |
| RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA | 3 | 2 | 4 | 4 | |
| ESERCITAZIONI IN LABORATORI ODONTOTECNICA | 4 | 4 | 8 | 8 | 8 |
| GNATOLOGIA | | | | 2 | 3 |
| SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI | | | 4 | 4 | 4 |
| DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA | | | | | 2 |
| TOTALE ORE AREA DI INDIRIZZO | 14 | 14 | 18 | 18 | 18 |
| TOTALE COMPLESSIVO | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

1.5 Sbocchi professionali

Il conseguimento del diploma permette di:

- Accedere a corsi ITS (Istruzione Tecnica Superiore) e IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), che sono valide alternative agli Studi universitari in quanto consentono di ottenere una specializzazione di settore (non necessariamente di quello del corso di studio seguito);
- Accedere agli Studi universitari (a tutti i corsi di laurea), in particolare a quelli in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Igiene dentale, Fisioterapia, Scienze infermieristiche.

- Per quanto attiene all'ambito più strettamente lavorativo, il diploma permette l'accesso al mondo del lavoro in qualità di dipendente di un Odontotecnico titolare di laboratorio.
- Qualora, però, il diplomato volesse diventare titolare di laboratorio, potrà farlo dopo il superamento dell'Esame di abilitazione all'esercizio dell'arte sanitaria ausiliaria di Odontotecnico (l'esame, a oggi, si tiene nel nostro Istituto).
- Una ulteriore opportunità di lavoro, infine, si apre nell'ambito dell'assistenza alla poltrona odontoiatrica. Molti professionisti, infatti, ricercano il personale da destinare a questa attività tra i diplomati in odontotecnica per le conoscenze che essi hanno acquisito frequentando il corso di studio.

2. II Parte: RELAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di classe

| DOCENTE | DISCIPLINA |
|----------------------|---|
| Camplone Simona | Scienze dei materiali dentali lab. |
| de Simone Giuseppina | Scienze dei materiali dentali |
| Monaco Maria Teresa | Lingua e letteratura Italiana /Storia |
| Cerritelli Domenico | Esercitazione di laboratorio di |
| Giampietro Chiara | Matematica |
| Luisi Lucilla | Inglese |
| Vasile Paolo | Gnatologia |
| Di Gregorio Giuseppe | Scienze motorie sportive |
| Fantini Federica | Religione cattolica |
| Sabatini Devid | Esercitazione di laboratorio di |
| Di Santo Esterina | Diritto e pratica commerciale. Legislazione socio - sanitaria |

| RAPPRESENTANTI DEI GENITORI |
|-----------------------------|
| |
| RAPPRESENTANTI ALUNNI |
| |

2.2 Elenco dei candidati

| COGNOME | NOME |
|---------|------|
| | |

La partecipazione al dialogo educativo, sia in presenza che in DAD, è stata attiva per una buona parte di studenti che hanno mostrato attenzione, partecipazione ed impegno. Un gruppo minore ha manifestato qualche difficoltà nell'apprendimento generale delle conoscenze. Mentre un esiguo numero, nonostante i frequenti incoraggiamenti, presenta lacune non del tutto colmate in alcune discipline, a causa di un impegno esiguo e discontinuo.

I programmi sono stati impostati rispettando il profilo in uscita e i suoi obiettivi, in termini di conoscenze, abilità e competenze. Tutti i docenti, operando in modo sinergico, ai fini della formazione umana, sociale e culturale degli alunni, hanno continuamente stimolato gli allievi ed hanno seguito in modo particolare quelli in difficoltà per problemi legati alla pandemia o poco motivati allo studio, sostenendoli e richiamando loro ad un comportamento più maturo e responsabile. Nel complesso il gruppo classe ha sviluppato un buon livello di crescita e di maturazione, raggiungendo un livello di preparazione buono per la maggior parte dei discenti e sufficiente per gli altri.

2.4 Studenti con DISABILITA' e DSA

Per tre alunni sono stati predisposti dei PDP.

Tutta la documentazione specifica per ciascun alunno sopraccitato, è allegata in busta chiusa al documento.

3. III Parte: PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe non ha predisposto percorsi interdisciplinari.

4. IV Parte: PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella

| La tutela della salute nella nostra Costituzione e il rapporto con la situazione covid in UE | |
|---|--|
| COMPETENZE riferite al PECUP Allegato C – LINEE GUIDA 22/06/2020 | <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Partecipare al dibattito culturale. |
| DISCIPLINE | CONOSCENZE |
| ITALIANO | La malattia come sublimazione del malessere moderno |
| STORIA | L'azione dello stato:dall'epidemia "Spagnola" alla pandemia Covid 19 |
| LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA | Art.32 Costituzione analisi e significato nel contesto costituente ed in quello attuale |
| LINGUA INGLESE | How England Faced Covid |

5. V PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

5.1 Premessa

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le seguenti attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro):

L'alternanza scuola-lavoro è una metodologia didattica che permette agli studenti di affiancare alla formazione scolastica, prettamente teorica, un periodo di esperienza pratica in stretto raccordo con le organizzazioni del territorio. L'Istituto Di Marzio-Michetti, sulla base di apposite convenzioni stipulate con le aziende, organizza per i propri studenti periodi di formazione professionale in azienda che favoriscano l'integrazione con il mondo del lavoro.

Le aziende coinvolte si sono mostrate sempre disponibili, accogliendo gli studenti e offrendo a fine percorso opportunità lavorative.

La nostra scuola vanta una lunga tradizione di stage legata alle molteplici collaborazioni con importanti aziende tra cui Toyota, Magneti Marelli, Texa, qualificati studi professionali e società in ambito odontotecnico, quali Merz, Ruthinium, Macro dental, aziende specializzate nell'ambito dell'ottica, quali Barberini, Grandvision, enti del terzo settore in ambito sociale, Azienda ASL di Pescara per l'indirizzo socio-sanitario.

La camera di Commercio e la Confartigianato collaborano costantemente con la scuola rappresentando il reale collegamento tra il sistema delle imprese e il mondo dell'istruzione, ottemperando a quanto stabilito anche dalla legge 107/2015, art.1,c.41, che istituisce il Registro Nazionale per l'Alternanza scuola-lavoro presso le camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con lo scopo di creare uno stretto collegamento fra le imprese ospitanti e gli istituti scolastici. Per gli Istituti Professionali il monte ore minimo obbligatorio è di 210 ore nel triennio finale. Nel corrente anno scolastico, a seguito della situazione pandemica, è stata consentita la possibilità di derogare dal monte ore previsto.

5.2 Finalità

L'I.P.S.I.A.S Di Marzio-Michetti intende raggiungere tramite i nuovi percorsi di orientamento nell'attività lavorativa e per lo sviluppo delle competenze trasversali, tre finalità principali:

1. motivare o rimotivare allo studio attraverso modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. conoscere il mondo del lavoro attraverso la realizzazione di un organico collegamento con l'istituzione scolastica, consentendo la partecipazione attiva degli studenti nei processi formativi;
3. acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro attraverso l'unificazione del percorso formativo scolastico con quello lavorativo; favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

5.3 Articolazione e aspetti organizzativi

Il percorso di Alternanza si sviluppa in tre fasi:

- **LA PROGETTAZIONE:** i percorsi relativi ai vari indirizzi di studio vengono progettati a livello di Dipartimento e recepiti con le opportune rimodulazioni, nei Consigli di Classe, in coerenza con i profili in uscita e con l'intento di favorire e supportare l'acquisizione di specifiche competenze e conoscenze, in linea con il percorso di studi intrapreso dagli studenti; in conseguenza di tali scelte gli studenti possono andare in azienda alcuni pomeriggi a settimana per tutto l'arco dell'anno, oppure in orario antimeridiano e pomeridiano, per periodi che vanno dalle 2 alle 3 settimane, con interruzione delle attività scolastiche, oppure nel periodo di interruzione delle attività didattiche;
- **LA REALIZZAZIONE** attraverso la convenzione con cui la scuola definisce le risorse, i tempi e le modalità di attuazione dei singoli percorsi di alternanza; l'individuazione del docente/tutor con il compito di seguire gli studenti durante il percorso e del tutor aziendale con compiti legati alle specifiche competenze da sviluppare. I due tutor operano in stretto raccordo tra loro.
- **LA VALUTAZIONE** intesa come processo che accompagna l'intera esperienza formativa e che consente di valutare sia il processo che le competenze acquisite.

5.4 PCTO della classe

L'Ipsias "Di Marzio-Michetti" offre agli studenti la possibilità di apprendere in situazione lavorativa, mediante periodi di pratica, in accordo con le organizzazioni del territorio. Le aziende coinvolte, negli anni precedenti, hanno dato sempre massima disponibilità, accogliendo gli studenti, collaborando direttamente con la strutturazione delle attività laboratoriali e offrendo, a fine percorso, opportunità lavorative.

La scuola vanta una lunga tradizione di stage legata alle collaborazioni con importanti aziende specializzate del settore odontotecnico tra cui Merz, Vita, Ruthinium. In particolare l'Azienda Ruthinium organizza ogni anno un concorso sul "Montaggio in Protesi Totale" al quale vengono invitati tutti gli Istituti Professionali, presenti sul territorio nazionale, in cui sono presenti indirizzi Odontotecnici.

La nostra scuola ha sempre partecipato agli eventi, distinguendosi con i propri alunni che si sono sempre classificati tra i primi 10 partecipanti.

Nel corso del triennio, il percorso di PCTO per la V A- OD si è svolto con la collaborazione delle aziende odontotecniche presenti sul territorio delle province di Pescara, Chieti e Teramo cioè da quelle zone da cui provengono i nostri alunni/e.

In questo modo gli studenti si sono potuti confrontare con la realtà del mondo del lavoro ed hanno acquisito un senso di responsabilità in quanto i titolari dei laboratori hanno potuto contare sulla loro collaborazione.

Il primo anno di PCTO, relativo alla classe terza, è purtroppo coinciso con l'inizio della Pandemia da Covid-19. Gli alunni hanno iniziato a frequentare i laboratori odontotecnici esterni, ma subito dopo hanno dovuto sospendere per la grave situazione sanitaria dello scorso anno.

Il secondo anno di PCTO, relativo alla classe quarta, è stato un anno non facile sempre a causa della pandemia. Gli alunni hanno iniziato a frequentare i laboratori odontotecnici

esterni, ma nonostante tutto hanno dimostrato interesse, entusiasmo ,curiosità nei confronti della nuova esperienza.

Nel mese di settembre 2021 gli alunni sono tornati a scuola con il desiderio di stare di nuovo insieme e di socializzare tra loro. Dopo qualche mese però, con la recrudescenza della pandemia siamo stati costretti a riattivare la didattica a distanza ma in questo caso solo per gli alunni che ne facevano richiesta.

Con il recente miglioramento della curva della pandemia, i laboratori convenzionati esterni hanno ripreso ad accogliere i nostri alunni e quindi si spera di concludere questo anno scolastico nel migliore dei modi.

Gli studenti sono stati seguiti nelle aziende dai titolari dei laboratori, mentre a scuola dagli insegnanti tutor . Sono stati attivati corsi on line per il PCTO sia con la Ruthinium che con l'Università campana Vanvitelli.

A conclusione del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento afferiscono alle seguenti competenze specifiche:

-Eseguire tutte le lavorazioni del gesso, sviluppando le impronte e collocare i modelli sull'articolatore;

-Applicare le conoscenze di anatomia, di biomeccanica, per la realizzazione di un manufatto protesico;

-Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi fissa e rimovibile;

-Applicare le tecniche di costruzione impiegando in modo adeguato i materiali per rendere il lavoro funzionale, esteticamente apprezzabile e duraturo nel tempo;

-Utilizzare attrezzature per costruire, rifinire, levigare e lucidare le protesi;

-Applicare la normativa del settore per quanto riguarda le norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni;

-Osservare le norme giuridiche , sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;

-Aggiornare le tecniche di lavorazione ed acquisire le competenze per quanto riguarda le innovazioni scientifiche e tecnologiche rispettando la normativa vigente.

| Cognome e Nome | PCTO III ANNO 2019/2020 | PCTO IV ANNO 2020/2021 | PCTO V ANNO 2021/2022 | TOTAL E |
|----------------|-------------------------------|------------------------------|-----------------------------|------------|
| | | 21 | 56 | 77 |
| | | 100 | 50 | 150 |
| | | 73 | 96 | 169 |
| | | 43 | 84 | 127 |
| | | 21 | 0 | 21 |
| | | 42 | 98 | 140 |
| | | 23 | 96 | 119 |
| | 12 | 49 | 48 | 109 |
| | | 41 | 98 | 139 |
| | 18 | 38 | 48 | 104 |
| | | 100 | 26 | 126 |

| | | | | |
|--|----|-----|-----|-----|
| | | 36 | 71 | 107 |
| | | 21 | 4 | 25 |
| | 18 | 80 | 48 | 146 |
| | | 19 | 72 | 91 |
| | | 23 | 108 | 131 |
| | 20 | 126 | 83 | 229 |
| | | 58 | 65 | 123 |
| | | 15 | 72 | 87 |
| | | 41 | 81 | 122 |
| | | 23 | 79 | 102 |
| | | 23 | 86 | 109 |

6.VI CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA

Secondo quanto previsto dall'OM, la seconda prova è intesa ad accertare le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello specifico indirizzo. La disciplina oggetto della seconda prova scritta, individuata a livello ministeriale è "SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO".

Essendo presente una sola classe quinta ODONTOTECNICO l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, su indicazione del docente titolare della disciplina oggetto della prova. Tra queste proposte verrà sorteggiata, il giorno della seconda prova scritta, la traccia che sarà svolta dei candidati. Sulla base delle indicazioni contenute nei quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato allegato al D.M. n°769 del 2018, il Consiglio individua i seguenti criteri: la prova d'esame si svolgerà in forma scritta e consisterà nella redazione di un elaborato a contenuto teorico-pratico relativo al percorso professionale strutturato nelle seguenti fasi:

- Padronanza delle conoscenze disciplinari e comprensione della problematica proposta;
- Scelta del metodo risolutivo del problema odontoiatrico;
- Correlazione tra la descrizione del lavoro di laboratorio e la risoluzione del problema odontoiatrico;
- Descrizione delle modalità operative e utilizzo delle appropriate attrezzature di laboratorio.

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA | | | | |
|--|---------|---------------------------|-------|-----------------|
| SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI | | CANDIDATO.....CLASSE..... | | |
| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punti assegnati |

| | | | |
|---|------------------|---|-------|
| 1 Padronanza delle conoscenze disciplinari e comprensione della problematica proposta | A Scarsa | Conoscenze sporadiche, gravemente lacunose, disorganiche e diffusamente scorrette | 0,5-2 |
| | B Insufficiente | Conoscenze lacunose, frammentarie, spesso non pertinenti e scorrette | 2,5 |
| | C Mediocre | Conoscenze incomplete, lievemente lacunose, non omogenee, e talvolta non del tutto pertinenti | 3 |
| | D Sufficiente | Conoscenze diffuse, ma essenziali, sostanzialmente pertinenti e sufficienti a definire e sviluppare i casi proposti | 3,5 |
| | E Discreta/buona | Conoscenze uniformi, esaurienti, pertinenti e sedimentate | 4-5 |
| | F Ottima | Conoscenze ampie, complete, solide, pertinenti e approfondite | 6 |
| 2 Scelta del metodo risolutivo del problema odontoiatrico. | A Scarsa | Competenze specifiche scarse acquisite ad un livello carente e gravemente lacunoso e utilizzate in modo del tutto inappropriato ed errato | 0,5-2 |
| | B Insufficiente | Competenze specifiche carenti acquisite ad un livello lacunoso e utilizzate con insufficiente organicità e correttezza | 3 |
| | C Mediocre | Competenze specifiche parziali, acquisite ad un livello incompleto e utilizzate con incerta consapevolezza e insicura padronanza | 3,5 |
| | D Sufficiente | Sufficienti competenze specifiche acquisite a livello essenziale e utilizzate complessivamente con correttezza e cognizione | 4 |
| | E Discreta/buona | Competenze specifiche diffusamente complete e approfondite, utilizzate con sicurezza in modo pertinente, corretto e consapevole | 5-6 |
| | F Ottima | Competenze specifiche complete e approfondite, utilizzate con consapevolezza, efficacia e rigore logico in modo valido e organico | 7 |
| 3 Correlazione tra la descrizione del lavoro di laboratorio e la risoluzione del problema odontoiatrico. | A Scarsa | Svolgimento gravemente incompleto, e/o diffusamente scorretto e privo di coerenza | 0,5-1 |
| | B Insufficiente | Svolgimento incompleto e/o fondamentalmente non corretto e poco coerente | 1,5 |
| | C Mediocre | Svolgimento parzialmente completo e/o con alcuni aspetti non del tutto corretti e coerenti | 2 |
| | D Sufficiente | Svolgimento essenzialmente completo e nel complesso corretto e coerente | 2,5 |
| | E Discreta/buona | Svolgimento completo, diffusamente corretto e coerente | 3 |

| | | | | |
|--|------------------------|---|-------|--|
| | F Ottima | Svolgimento ampiamente completo e corretto in tutte le sue parti; ottima la coerenza | 4 | |
| 4 Descrizione delle modalità operative e utilizzo delle appropriate attrezzature di laboratorio | A Scarsa/insufficiente | Argomentazioni eccessivamente semplicistiche e non del tutto compiute; schemi di percorso e collegamenti gravemente o diffusamente carenti; uso dei lessici specifici improprio | 0,5-1 | |
| | B Mediocre | Argomentazioni poco approfondite e talvolta semplicistiche, con schemi di percorso e collegamenti non completamente compiuti; uso dei lessici specifici con alcune improprietà | 1,5 | |
| | C Sufficiente | Concetti espressi con sufficiente organizzazione ed elaborazione; argomentazioni schematiche ed essenziali; uso dei lessici specifici complessivamente corretto | 2 | |
| | D Discreta/buona | Percorso argomentativo articolato ed adeguato alle richieste; uso dei lessici specifici corretto | 2,5 | |
| | E Ottima | Organizzazione delle conoscenze autonoma e rielaborazione originale delle problematiche affrontate; argomentazioni chiare ed esaurienti; lessici specifici appropriati | 3 | |
| TOTALE PUNTI | | | 20 | |
| PUNTEGGIO FINALE: _____ / 2 | | | | |

V7.VI Parte PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

7.1 Contenuti, metodi, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

I moduli trattati nelle singole discipline sono indicati nei programmi redatti a conclusione dell'attività e allegati a questo documento. Alcuni programmi hanno dovuto subire aggiustamenti in funzione della situazione della classe così come è venuta evolvendosi in itinere.

In seguito all'emergenza Covid-19 e alla didattica a distanza alcune discipline hanno rimodulato la loro programmazione. Il metodo di lavoro ha subito continui cambiamenti in conseguenza dell'alternarsi della didattica in presenza o a distanza richiedendo una consistente flessibilità nel processo di insegnamento apprendimento. Il lavoro scolastico si è dovuto di volta in volta adattare alle diverse situazioni contingenti.

A supporto del docente e per potenziare le capacità degli alunni sono stati utilizzati tutti i mezzi a disposizione dalla scuola.

Sono stati utilizzati tutti gli spazi ritenuti indispensabili per il miglior svolgimento delle attività didattiche e per il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi da parte degli alunni.

Le attività didattiche e formative sono state progettate e coordinate per favorire la crescita culturale ed umana degli allievi, la loro formazione come cittadini, lo sviluppo della loro capacità di autonomo orientamento e del loro senso critico.

L'arricchimento delle normali attività didattiche inserite nel contesto delle singole discipline, con attività di confronto culturale e professionale anche con esperti esterni, si ritiene possano essere state un ulteriore stimolo al raggiungimento degli obiettivi precedentemente citati da parte degli allievi. I loro risultati individuali si collocano in una larga fascia, tenuto conto non solo delle attitudini e delle capacità, ma anche della disponibilità allo studio e a tutte le attività proposte dalla scuola. E' possibile affermare che gli obiettivi formativi siano stati raggiunti: gli alunni hanno acquisito un adeguato senso civico, la consapevolezza del carattere complesso della società contemporanea, il rispetto dell'ambiente sociale e naturale in cui vivono.

Per quanto riguarda, invece, gli obiettivi cognitivi, bisogna constatare che i risultati ottenuti sono complessivamente discreti per un cospicuo numero di ... studenti e solo sufficiente per gli altri, poiché lo sforzo degli studenti nel colmare le lacune pregresse nelle varie discipline non ha avuto carattere di continuità.

7.2 Obiettivi trasversali e strategie messe in atto per il loro conseguimento

Gli obiettivi trasversali perseguiti sono costituiti da:

- collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;
- agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti riconoscendo i diritti altrui, i limiti, le regole e le responsabilità;
- imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione - formale, non formale ed informale - in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro;
- comunicare e comprendere messaggi di diverso genere e di diversa complessità, trasmessi attraverso linguaggi di vario genere - verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc. - e con diversi supporti; rappresentare mediante diversi supporti - cartacei, informatici e multimediali - fenomeni, principi, concetti, norme, ecc. utilizzando conoscenze disciplinari e linguaggi diversi;
- acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni;
- progettare: elaborare e realizzare progetti relativi alle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per individuare gli obiettivi e le priorità, valutare i vincoli e le possibilità, definire strategie e verificare i risultati raggiunti;
- risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo

soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;

- individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.

Il Consiglio di classe promuoverà la sua azione educativa adottando strategie comuni di controllo dei comportamenti e delle competenze acquisite. In particolare i docenti concordano di adottare un atteggiamento di massima coerenza nell'esigere il rispetto del Regolamento d'Istituto.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi cognitivi, degli obiettivi trasversali e delle competenze attese, il Consiglio concorda di:

- sfruttare al massimo il tempo-scuola per l'apprendimento dei contenuti e per l'acquisizione di competenze;
- controllare il processo di apprendimento e concedere tempi di recupero;
- differenziare gli interventi e le strategie in rapporto alle varie esigenze degli alunni;
- usare il metodo induttivo- deduttivo e laboratoriale in modo funzionale alle competenze;
- favorire l'attitudine all'auto-apprendimento e alla formazione continua;
- ricorrere a metodologie progettuali e alle opportunità offerte dall'alternanza scuola-lavoro;
- usare la metodologia del lavoro di gruppo; diversificare la metodologia anche con l'utilizzo delle aule speciali e i laboratori (biblioteca, aula video, laboratorio di informatica, aula multimediale).

7.3 Interventi di recupero

L'attività didattica è stata organizzata in modo tale da offrire ad ogni alunno l'opportunità di rinforzare e consolidare le conoscenze acquisite con continui richiami alle nozioni fondamentali, con la predisposizione di mappe concettuali, realizzate con la partecipazione degli stessi allievi, con ripetute esercitazioni alla lavagna, con il ricorso ai vari laboratori (linguistico, informatico, creativo) e, laddove possibile, con l'organizzazione di attività da svolgere in piccoli gruppi. In stato di emergenza sanitaria, il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre è stato il recupero in itinere.

7.4 Criteri e griglie di valutazione degli obiettivi cognitivi e comportamentali

Alla valutazione periodica finale del profitto hanno concorso diversi fattori, quali osservazione sistematica del modo di partecipazione al dialogo formativo, l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto nel corso dell'anno scolastico. Le varie strategie di verifica sono servite, oltre che a seguire i processi di apprendimento di ciascuno studente della classe nel suo complesso, anche a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, per apportare, ove è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative ai contenuti e all'impostazione metodologica della programmazione

disciplinare annuale.

Nell'ultima fase dell'anno scolastico sono state proposte prove aperte, caratterizzate da compiti con soluzioni aperte, per mettere alla prova gli studenti e saggiarne l'assimilazione dei contenuti e la capacità di esporre, di argomentare, di collegare fatti ed episodi, di costruire correttamente i testi. Nella formulazione della valutazione del primo quadrimestre l'attribuzione dei voti ha seguito i criteri della valutazione sommativa. Pertanto sono stati presi in considerazione i risultati di apprendimento ottenuti nelle prove di verifica dirette a misurare il livello di conoscenze, abilità e competenze degli studenti proprie delle singole discipline(interrogazioni, questionari, prove strutturate, e semi-strutturate, prove di comprensione e analisi testuale, ricerche, relazioni...) nonché l'impegno, la partecipazione, la frequenza scolastica, il progresso rispetto ai livelli di partenza.

Alla luce della DAD che ha interessato buona parte del corrente anno scolastico, la valutazione è stata prevalentemente formativa ed ha tenuto conto dei segni di crescita evidenziati da ogni studente in termini di risultati di apprendimento e di modalità di partecipazione alle video lezioni (indicatori: frequenza, rispetto delle consegne, modalità di realizzazione dei prodotti richiesti). Sono state pertanto adottate strategie di verifica dirette a rilevare informazioni puntuali sul rendimento e sul profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari e educativi generali prefissati attraverso testi scritti, temi, compiti di realtà a distanza. Ruolo importante ha svolto anche il ricorso all'autovalutazione, che ha visto il coinvolgimento diretto degli studenti al proprio processo di apprendimento, anche in termini di didattica dell'errore. Nel periodo di didattica a distanza la valutazione si è avvalsa di altre modalità di verifica, ogni disciplina ha utilizzato le griglie di valutazione consone alle prove effettuate condividendole con gli alunni.

7.5 Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe

| VOTI | LIVELLI | DESCRITTORI | | |
|------|--------------------------|---|---|---|
| | | CONOSCENZE | COMPETENZE | CAPACITA' |
| 1-2 | NULLO | NON ESPRESSE O RIFIUTO PROVE | NON RILEVABILI | NON ESPRESSE |
| 3 | SCARSO | SCARSISSIMA CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI PROPOSTI | L'APPLICAZIONE DELLE CONOSCENZE PRESENTA GRAVI ERRORI | Non effettua alcuna analisi né sintetizza o collega le conoscenze. Non impiega il linguaggio specifico |
| 4 | GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | Frammentarie, incomplete e superficiali | Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione | Effettua analisi parziali ed imprecise e sintesi scorrette. Guidato esprime valutazioni molto superficiali. |

| | | | | |
|----|---------------|---|---|---|
| 5 | INSUFFICIENTE | Superficiali e non del tutto complete | Commette qualche errore applicando le conoscenze in compiti piuttosto semplici | Effettua analisi superficiali e sintesi non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni. Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici |
| 6 | SUFFICIENTE | Essenziali e poco approfondite | Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici in modo sostanzialmente corretto | Analizza, sintetizza e valuta in modo semplice le conoscenze acquisite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni autonome parziali e non approfondite |
| 7 | DISCRETO | Essenziali, con padronanza di alcuni argomenti | Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto. Si orienta nelle soluzioni dei problemi più complessi | Effettua analisi corrette e sintesi coerenti. Esprime valutazioni argomentate in modo semplice |
| 8 | BUONO | COMPLETE APPROFONDITE E COORDINATE | Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Si orienta nella soluzione di problemi complessi | Compie analisi complete, cogliendo implicazioni ed effettua sintesi coerenti. Esprime valutazioni adeguatamente argomentate |
| 9 | OTTIMO | Complete, articolate e coordinate, con approfondimenti autonomi | Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Sa risolvere problemi complessi | Effettua analisi corrette ed approfondite e sintesi coerenti, individuando tutte le correlazioni. Esprime valutazioni personalmente argomentate |
| 10 | ECCELLENTE | Approfondite e rielaborate in modo personale | Applica le conoscenze in modo preciso. Sa risolvere problemi complessi in modo autonomo. Si esprime con scioltezza utilizzando i linguaggi specifici in modo articolato | Compie analisi corrette ed approfondite anche in situazioni nuove ed effettua sintesi coerenti ed originali. Esprime valutazioni personalmente argomentate, operando critiche costruttive |

7.6 Criteri e griglie di valutazione degli obiettivi cognitivi e comportamentali

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo e a limitare le assenze.

La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa e mai sanzionatoria.

L'attribuzione del voto spetta all'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, o dal Coordinatore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto interno e dal Patto educativo di corresponsabilità. Il Consiglio di

Classe vaglia con attenzione le situazioni di ogni alunno e procede all'attribuzione del voto, prendendo in considerazione:

- il comportamento responsabile ovunque, anche durante lo svolgimento delle visite d'istruzione
- il rispetto del Regolamento d'Istituto nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola, nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni
- la frequenza e la puntualità
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo
- lo svolgimento delle consegne, l'impegno e la costanza nel lavoro scolastico, a scuola e a casa
- l'atteggiamento costruttivo, collaborativo e solidale nei confronti della classe (leader positivo)
- Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO | |
|---|--|
| 10 | <ul style="list-style-type: none"> o Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti di docenti e compagni, ruolo propositivo e trainante all'interno della classe o Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto o Frequenza assidua o Spiccato interesse e partecipazione motivata, attiva e costante a tutte le attività didattiche o Puntuale, creativo e critico assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici |
| 9 | <ul style="list-style-type: none"> o Comportamento, corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni, ruolo significativo all'interno della classe o Rispetto del regolamento d'Istituto o Assiduità nella frequenza o Vivo interesse e partecipazione attiva a tutte le attività didattiche o Puntuale assolvimento delle consegne e degli impegni scolastici |
| 8 | <ul style="list-style-type: none"> o Comportamento sempre corretto e collaborativo nei confronti di docenti e compagni o Osservazione delle norme scolastiche o Frequenza regolare o Interesse e partecipazione adeguati alle lezioni o Assolvimento soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici |
| 7 | <ul style="list-style-type: none"> o Comportamento sostanzialmente corretto nei confronti di docenti e compagni o Rispetto del regolamento d'Istituto o Frequenza abbastanza regolare, ma con episodi di entrate e/o uscite anticipate o Interesse continuo o Assolvimento abbastanza regolare delle consegne e degli impegni scolastici |
| 6 | <ul style="list-style-type: none"> o Comportamento non sempre corretto e poco rispettoso nei rapporti con insegnanti, compagni e personale ATA o Episodi di mancato rispetto delle norme scolastiche, anche soggetti a sanzioni disciplinari o Frequenza non regolare e/o con reiterati episodi di entrate e/o uscite fuori orario o Disinteresse verso alcune discipline o Mancanze nell'assolvimento degli impegni scolastici |
| 5 | <ul style="list-style-type: none"> o Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità o Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica o Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario o Completo disinteresse per tutte le attività didattiche o Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici |
| | <p><i>* si ricorda che la valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi riportata dallo studente in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.</i></p> |

7.7 Attività di orientamento in uscita

La classe ha avuto un solo incontro con una società di servizi l'ADECCO per la compilazione del curricula

7.8 Attività integrative curriculari

7.9 Simulazioni prove d'esame: impostazione, caratteristiche

Le date per la simulazione delle prove d'esame sono il 18 maggio per la prova di Italiano e candidati verranno valutati secondo le seguenti griglie

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI MAX 60 pt | | | | |
|---|---------------------------|--|---|---|---------------------------------|
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| IDEAZIONE ,PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO | EFFICACI E PUNTUALI | NEL COMPLESSO EFFICACI E PUNTUALI | PARZIALMENTE EFFICACI E POCO PUNTUALI | CONFUSE ED IMPUNTUALI | DEL TUTTO CONFUSE ED IMPUNTUALI |
| COESIONE E COERENZA TESTUALE | COMPLETE | ADEGUATE | PARZIALI | SCARSE | ASSENTI |
| RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE | PRESENTE E COMPLETA | ADEGUATA | POCO PRESENTE E PARZIALE | SCARSE | ASSENTI |
| CORRETTEZZA GRAMMATICALE(ORTOGRAFIA,MORFOLOGIA SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA | COMPLETE; PRESENTE | ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE | PARZIALE (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE | SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO | ASSENTE; ASSENTE |
| AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI | PRESENTI | ADEGUATE | PARZIALMENTE PRESENTI | SCARSE | ASSENTI |
| ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE | PRESENTI E CORRETTE | NEL COMPLESSO PRESENTI E CORRETTE | PARZIALMENTE PRESENTI E/O PARZIALMENTE CORRETTE | SCARSE E/O SCORRETTE | ASSENTI |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |
| | | | | | |
| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | |
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA (AD ESEMPIO, INDICAZIONI DI MASSIMA CIRCA LA LUNGHEZZA DEL TESTO- SE PRESENTI- O INDICAZIONI CIRCA LA FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE) | COMPLETO | ADEGUATO | PARZIALE / INCOMPLETO | SCARSO | ASSENTE |
| CAPACITA DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI | COMPLETA | ADEGUATA | PARZIALE | SCARSA | ASSENTE |
| PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA ,STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA) | COMPLETA | ADEGUATA | PARZIALE | SCARSA | ASSENTE |
| INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO | PRESENTE | NEL COMPLESSO PRESENTE | PARZIALE | SCARSA | ASSENTE |

| | |
|---|--|
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | |
| PUNTEGGIO TOTALE | |
| N.B. IL PUNTEGGIO SPECIFICO IN CENTESIMI, DERIVANTE DALLA SOMMA DELLA PARTE GENERALE E DELLA PARTE SPECIFICA, VA RIPORTATO CON OPPORTUNA PROPORZIONE (DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO) | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60 pt) | | | | |
|---|-------------------------|--|---|--|---------------------------------|
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| INDICAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO | EFFICACI E PUNTUALI | NEL COMPLESSO EFFICACI E PUNTUALI | PARZIALMENTE EFFICACI E POCO PUNTUALI | CONFUSI ED IMPUNTUALI | DEL TUTTO CONFUSE ED IMPUNTUALI |
| COESIONE E COERENZA TESTUALE | COMPLETE | ADEGUATE | PARZIALI | SCARSE | ASSENTI |
| RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE | PRESENTE E COMPLETA | ADEGUATA | POCO PRESENTE E PARZIALE | SCARSE | ASSENTI |
| CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA | COMPLETA PRESENTE | ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE | PARZIALE (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE | SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO | ASSENTE ASSENTE |
| AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI | PRESENTI | ADEGUATE | PARZIALMENTE PRESENTI | SCARSE | ASSENTI |
| ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE | PRESENTI E CORRETTE | NEL COMPLESSO PRESENTI E CORRETTE | PARZIALMENTE PRESENTI E/O PARZIALMENTE CORRETTE | SCARSE E/O SCORRETTE | ASSENTI |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |

| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | |
|--|-------------------------|------------------------|-----------------------|------------------------------------|-----------|
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO | PRESENTE | NEL COMPLESSO PRESENTA | PARZIALMENTE PRESENTE | SCARSA E/O NEL COMPLESSO SCORRETTA | SCORRETTA |
| CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI | SODDISFACENTE | ADEGUATA | PARZIALE | SCARSA | ASSENTE |

| | | | | | |
|---|----------|------------------------|-----------------------|--------|---------|
| CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMETAZIONE | PRESENTI | NEL COMPLESSO PRESENTI | PARZIALMENTE PRESENTI | SCARSA | ASSENTE |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |
| N.B. IL PUNTEGGIO SPECIFICO IN CENTESIMI, DERIVANTE DALLA SOMMA DELLA PARTE GENERALE E DELLA PARTE SPECIFICA, VA RIPORTATO A 20 CON OPPORTUNA PROPORZIONE (DIVISIONE PER 5+ ARROTONDAMENTI) | | | | | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA')

| INDICATORI GENERALI | DESCRITTORI (MAX 60) | | | | |
|---|----------------------|--|---|--|---------------------------------|
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO | EFFICACI E PUNTUALI | NEL COMPLESSO EFFICACI E PUNTUALI | PARZIALMENTE EFFICACI E POCO PUNTUALI | CONFUSI ED IMPUNTUALI | DEL TUTTO CONFUSE ED IMPUNTUALI |
| COESIONE E COERENZA TESTUALE | COMPLETE | ADEGUATE | PARZIALI | SCARSE | ASSENTI |
| RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE | PRESENTE E COMPLETA | ADEGUATA | POCO PRESENTE E PARZIALE | SCARSE | ASSENTI |
| CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA | COMPLETA PRESENTE | ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE | PARZIALE (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI GRAVI); PARZIALE | SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI); SCARSO | ASSENTE ASSENTE |
| AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI | PRESENTI | ADEGUATE | PARZIALMENTE PRESENTI | SCARSE | ASSENTI |
| ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE | PRESENTI E CORRETTE | NEL COMPLESSO PRESENTI E CORRETTE | PARZIALMENTE PRESENTI E/O PARZIALMENTE CORRETTE | SCARSE E/O SCORRETTE | ASSENTI |
| PUNTEGGIO PARTE GENERALE | | | | | |

| INDICATORI SPECIFICI | DESCRITTORI (MAX 40 pt) | | | | |
|--|-------------------------|------------------------|----------|--------|---------|
| | 10 | 8 | 6 | 4 | 2 |
| PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN PARAGRAFI | COMPLETA | ADEGUATA | PARZIALE | SCARSA | ASSENTE |
| SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE | PRESENTE | NEL COMPLESSO PRESENTE | PARZIALE | SCARSA | ASSENTE |

| | | | | | |
|---|----------|------------------------|-----------------------|--------|---------|
| CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI | PRESENTI | NEL COMPLESSO PRESENTI | PARZIALMENTE PRESENTI | SCARSA | ASSENTE |
| PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | |
| N.B. IL PUNTEGGIO SPECIFICO IN CENTESIMI, DERIVANTE DALLA SOMMA DELLA PARTE GENERALE E DELLA PARTE SPECIFICA, VA RIPORTATO A 20 CON OPPORTUNA PROPORZIONE (DIVISIONE PER 5+ ARROTONDAMENTI) | | | | | |

Mentre per la seconda prova quella di scienze dei materiali dentali la data sarà il 30 maggio per le griglie vedi sez.6.IV

Il Consiglio di classe della 5A Odontotecnica nella seduta del 13 maggio 2022, ha approvato all'unanimità il presente documento.

| DOCENTE | FIRMA |
|----------------------|-----------------------------|
| Camplone Simona | <i>Camplone Simona</i> |
| de Simone Giuseppina | <i>de Simone Giuseppina</i> |
| Monaco Maria Teresa | <i>Monaco Maria Teresa</i> |
| Cerritelli Domenico | <i>Cerritelli Domenico</i> |
| Giampietro Chiara | <i>Giampietro Chiara</i> |
| Luisi Lucilla | <i>Luisi Lucilla</i> |
| Vasile Paolo | <i>Vasile Paolo</i> |
| Di Gregorio Giuseppe | <i>Di Gregorio Giuseppe</i> |
| Fantini Federica | <i>Fantini Federica</i> |
| Sabatini Devid | <i>Sabatini Devi</i> |
| Di Santo Esterina | <i>Di Santo Esterina</i> |

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art 3 comma 2 D.l.gs 39/93

Pescara 13/05/2022

Firma
Prof. Simona Camplone
Simona Camplone

ALLEGATI

Programmi svolti dalla classe

PROGRAMMA di GNATOLOGIA

Classe : 5 ^A - OD A.S. 2021 - 2022

Prof. Paolo Vasile

MODULO 1 LA PROTESI FISSA

- La Protesi Fissa Ricostruttiva :

La ritenzione in protesi fissa. La preparazione dei denti per le corone totali: spalla a 90°, chamfer, “a lama di coltello “

Le caratteristiche morfologiche delle corone totali. Le corone totali : metallica fusa, metallo-acrilica, metallo-ceramica, in ceramica integrale

Il Perno Moncone : tecnica diretta ed indiretta. La corona Richmond.

Gli Intarsi: Inlay ed Onlay. Classificazione di Black delle cavità per intarsi.

Preparazione protesica della cavità per intarsi.

- La Protesi Fissa Sostitutiva : il Ponte

Progettazione di una protesi a ponte: scelta dei denti pilastro. La legge di Ante.

Funzioni e caratteristiche della Travata di ponte.

La Travata di un ponte: le varie forme possibili.

- Il Ponte Maryland.

MODULO 2 LA PROTESI TOTALE MOBILE

- Morfologia del cavo orale edentulo :

Strutture ossee e mucose dell' arcata Mascellare e Mandibolare edentule.

Il riassorbimento osseo nel Mascellare superiore e nella Mandibola.

Le classi di edentulia di Ackermann.

- La sequenza operativa nella realizzazione della Protesi Totale Mobile

Le prove estetiche. Le prove fonetiche di Pound.

Metodi per la determinazione del Postdam. Costruzione della PTM.

MODULO 3 LA PROTESI PARZIALE RIMOVIBILE (P.P.R.)

- La classificazione di Kennedy degli Edentulismi Parziali.

La Protesi Scheletrata :

- Congiuntori principali : barre e placche

- Congiuntori secondari

- Ancoraggi diretti extracoronali : i ganci

- Ancoraggi indiretti

- Selle per gli elementi dentali artificiali

Il Docente

Prof. Paolo Vasile

PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Prof.ssa Di Santo Esterina

Classe V A ODO Anno scolastico 2021/2022

IMPRENDITORE E IMPRESA

- L'imprenditore
- L'impresa: varie tipologie
- La piccola impresa
- L'imprenditore agricolo
- L'impresa familiare
- Imprenditore commerciale ,art.2195 c.c.: settori di attività
- Gli obblighi dell'imprenditore commerciale
- Nozione di azienda
- L'impresa artigiana e impresa odontotecnica

LE SOCIETA' NEL DIRITTO ITALIANO • Gli elementi essenziali del contratto di società

- Autonomia patrimoniale
- Tipologie societarie

LA SOCIETA' SEMPLICE : CENNI

LA SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO: CENNI

LA SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE : CENNI

LA SOCIETA' PER AZIONI: CENNI:CENNI

LE SOCIETA' COOPERATIVE :CENNI

LEGGE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO: ELEMENTI ESSENZIALI

LEGGE SULLA PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI: ELEMENTI ESSENZIALI

IL CONTRATTO

- Art.1321 c.c. definizione e caratteristiche
- Elementi essenziali e accidentali
- Invalidità: nullità e annullabilità

Programma Lingua e Letteratura italiana

: MARIA TERESA MONACO

Classe: V AODO SERVIZI SOCIO SANITARI - ODONTOTECNICO

A. S. 2021/22

MODULO 1.

Recupero di argomenti dell'anno scolastico precedente:

GIACOMO LEOPARDI

- Cenni alla vita.
- Il pensiero.
- La poetica del "vago e indefinito".
- Leopardi e il Romanticismo.
- I Canti.

- “L’infinito”.
- La critica all’idea di progresso.
- Zibaldone.
- Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza.
- “Il vero è brutto”.

MODULO 2.

L’ETA’ POSTUNITARIA.

- Storia della lingua e fenomeni letterari.

GIOVANNI VERGA

- La vita.
- Le prime opere.
- La poetica e la tecnica narrativa.
- La visione della realtà e la concezione della letteratura.
- Vita dei campi.
- “Rosso Malpelo”.
- Il ciclo dei vinti.
- I “vinti” e la “fiumana del progresso”.
- “I Malavoglia”.
- Il mondo arcaico e l’irruzione della storia
- Da I Malavoglia, cap. I.
- I Malavoglia e la dimensione economica.
- Da I Malavoglia, cap. VII.

Le Novelle rusticane.

- “La roba”.

MODULO 3.

IL DECADENTISMO

- Il contesto.
- La visione del mondo decadente.
- La poetica del Decadentismo.
- Temi e miti della letteratura decadente.
- Decadentismo e Romanticismo.
- Le tendenze del romanzo decadente.

GABRIELE D’ANNUNZIO

- La vita,
- L’estetismo e la sua crisi.
- I romanzi del superuomo.
- Le Laudi: una svolta radicale.
- Alcyone:
- “La sera fiesolana”.
- “La pioggia nel pineto” (vv. 1- 65).

GIOVANNI PASCOLI

- La vita.
- La visione del mondo.
- La poetica.
- Micro saggio:

- Il “fanciullino” e il superuomo: due miti complementari.
- L’ideologia politica.
- I temi della poesia pascoliana.
- Le soluzioni formali.
- Le raccolte poetiche.
- Myricae:
- “Arano”.
- “Il lampo”.
- I Canti di Castelvecchio:
- ”Il gelsomino notturno”.

MODULO 4.

- Il primo Novecento:
- Società e cultura.

LUIGI PIRANDELLO

- La vita.
- La visione del mondo.
- La poetica.
- Le novelle.
- “Il treno ha fischiato...” (dalle Novelle per un anno).
- I romanzi.
- “Il fu Mattia Pascal”:
- “La costruzione della nuova identità e la sua crisi” (capp. VIII e IX).
- “Il suicidio di Adriano Meis (cap. XVI).
- “Uno, nessuno e centomila”:
- “Una crisi d’identità” (capp. I e IV).

MODULO 5.

Tra le due guerre.

GIUSEPPE UNGARETTI.

- La vita.
- Il pensiero e la poetica.
- L’allegria:
- “Fratelli”.
- “San Martino del Carso”.

MODULO 6.

LABORATORIO DI SCRITTURA.

- Le tipologie testuali dell’Esame di Stato:
- Analisi del testo (tipologia A).
- Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B).
- Tema d’attualità (tipologia C).
- Relazione PCTO.
- Curriculum vitae.

Programma STORIA

Docente: MARIA TERESA MONACO

Classe: V AODO SERVIZI SOCIO SANITARI - ODONTOTECNICO

A. S. 2021/22

MODULO 1.

Recupero di argomenti dell'anno scolastico precedente:

IL RISORGIMENTO E L'UNITA' D'ITALIA:

- Alle origini dell'Italia di oggi.
- Il dibattito politico sul futuro dell'Italia.
- Il Piemonte guida l'Unità.
- La Seconda guerra di Indipendenza.
- La spedizione dei Mille e la nascita del Regno d'Italia.
- Il primo governo italiano: la Destra storica.
- Il completamento dell'Unità territoriale.
- Il governo della Sinistra storica.
- L'Industrializzazione italiana.

MODULO 2.

GLI SCENARI ECONOMICI E POLITICI ALL'INIZIO DEL NOVECENTO.

- Sviluppo industriale e società di massa.
- Le potenze europee fra Otto e Novecento.
- L'età giolittiana in Italia.
- Lo scenario dell'area balcanica.
- Approfondimento: l'avvento di nuovi strumenti di lavoro (la macchina per la fusione a cera persa).

MODULO 3.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE.

- L'Europa verso la catastrofe.
- Le cause di lungo periodo della guerra.
- Una lunga guerra di trincea.
- L'Italia dalla neutralità all'intervento.
- La svolta del 1917 e la fine della guerra.
- L'eredità della guerra.
- I trattati di pace e la situazione politica nel dopoguerra.

MODULO 4.

DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLA DITTATURA DI STALIN.

- La Russia prima della guerra.
- Dalla guerra alla rivoluzione.
- I bolscevichi al potere e la guerra civile.
- L'Unione delle repubbliche socialiste sovietiche.
- La dittatura di Stalin e l'Industrializzazione.

MODULO 5.

IL REGIME FASCISTA

- La crisi del dopoguerra e il "biennio rosso".
- Il fascismo al potere.
- Le leggi fasciste e l'inizio della dittatura.
- Un regime totalitario.
- La politica economica ed estera.

MODULO 6.

LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL

- Sviluppo e benessere degli Stati Uniti negli anni venti.
- La crisi economica del 1929.
- La risposta alla crisi: il New Deal.

MODULO 7.

IL REGIME NAZISTA

- La Germania dalla sconfitta alla crisi.
- Il nazismo al potere.
- Il totalitarismo nazista.
- La politica economica ed estera della Germania.
- L'Europa delle dittature e la guerra civile spagnola.
- L'imperialismo giapponese.

MODULO 8.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE.

- Le premesse della guerra.
- La guerra, dall'Europa all'Oriente.
- La guerra si estende a tutto il mondo.
- L'Europa dominata da Hitler e la Shoah.
- La sconfitta del nazismo e la fine della guerra.
- 1943: l'Italia divisa.
- La Resistenza e la liberazione.

Approfondimento: la missione dei dentisti arruolati nella Seconda guerra mondiale.

MODULO 9

Argomenti che si intendono svolgere

- Guerra fredda

PROGRAMMA

SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI

5° ODONTOTECNICO a.s. 2021-22

Prof.ssa de Simone Giuseppina

Prof.ssa Camplone Simona

Modulo 1: LA POLIMERIZZAZIONE

- Monomeri, polimeri e copolimero
- La reazione di polimerizzazione
- Tecniche di preparazione
- Le proprietà dei polimeri
- Additivi per polimeri

Modulo 2: RESINE SINTETICHE

- Classificazione delle tecniche sintetiche
- Resine acriliche, acriliche autopolimerizzabili, acriliche termopolimerizzabili

- Resine morbide per ribasature
- Resine composite
- Normativa in vigore per resine dentali

Modulo 3: RESINE COMPOSITE

- Composizione chimica e scale colori
- Caratteristiche fisiche

Modulo 4: CERAMICHE DENTALI

- Caratteristiche generali e tipi di ceramiche
- Adesione alla ceramica
- Cottura della ceramica
- Ceramiche dentali ed estetica del dente

-

Modulo 5: IMPIANTI DENTALI

- Classificazione degli impianti e utilizzo protesico
- La fixture implantari
- Sistemi di connessione
- Chirurgia implantare
- Tipi di abutment e le overdenture

-

Modulo 6: TECNOLOGIA CAD CAM

- Attrezzature necessarie e procedure
- Acquisizione delle immagini (scansione e acquisizione dati DICOM)
- Modellazione CAD
- Fresatura CAM
- Stampa 3D
- Stereolitografia
- Laser-sintetizzazione

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

CLASSE VA ODO

Prof.ssa Giampietro Chiara

RIPASSO DI ALGEBRA

- Disequazioni di primo e secondo grado
- Disequazioni fratte
- Sistemi di disequazioni

INTRODUZIONE ALL'ANALISI

- Intervalli, intorno, insiemi limitati e illimitati
- Maggioranti, minoranti, estremo superiore/inferiore e massimo/minimo di un insieme
- Funzione reale di una variabile reale
- Classificazione delle funzioni (razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche)
- Funzioni crescenti e decrescenti

- Dominio e codominio di una funzione
- Segno
- Intersezione con gli assi
- Funzione pari e dispari

LIMITE DI UNA FUNZIONE

- Introduzione al concetto di limite di una funzione
- Limite finito e limite infinito di una funzione in un punto
- Limite destro e sinistro
- Limite finito e limite infinito di una funzione all'infinito
- Grafici delle funzioni elementari
- Forme indeterminate
- Asintoti orizzontali e verticali

GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE

Prof.ssa

Giampietro Chiara

Scienze Motorie

Programma svolto a.s. 2021/22 5 A odo

. Giuseppe Di Gregorio

ESERCIZI A CORPO LIBERO

Andature: skip - corsa calciata dietro - corsa laterale incrociata - galoppo laterale - corsa balzata-

saltelli vari

Esercizi di mobilità articolare-flessibilità-potenziamento organico-stretching

ESERCIZI CON ATTREZZI

Spalliera- circuit training -palloni medicinali

GIOCHI SPORTIVI

Calcetto-basket-pallavolo-badminton-calcioaballilla

ATLETICA LEGGERA

Teoria e tecnica del salto in alto Fosbury-teoria e tecnica del getto del peso-velocità.

PROGRAMMA RELIGIONE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

CLASSE: QUINTA

DOCENTE: FANTINI MARIA FEDERICA

Il fascino della vita: alla ricerca di un senso

- Santi e santità. Carlo Acutis il santo del nuovo millennio
- Il dramma e la speranza nel '900.
- I totalitarismi: Fascismo, Nazismo e Comunismo e i loro rapporti con la Chiesa.
- La Shoà. Padre Massimiliano Kolbe: martire della carità
- Solidarietà ed impegno per il bene comune
- La Terra, una "casa" da salvaguardare
- Dibattito su temi di attualità

L'Insegnante

Fantini Maria Federica

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 5 A SEZ. ODONTOTECNICI – A.S.2021/22

Realizzazione di provvisori in resina acrilica autopolimerizzante su monconi già preparati con stratificazione dentina-smalto sui denti 11 e 12.

Realizzazione di un ponte provvisorio in resina acrilica autopolimerizzante su monconi preparati dall'allievo nei settori posteriori: preparazione di 14 e 16 con il 15 intermedio mancante (eliminato dall'allievo stesso). Solo dentina.

Montaggio di una protesi totale superiore con denti in resina acrilica su articolatore a valori medi. Montaggio di una protesi totale inferiore con denti in resina acrilica.

Montaggio di una protesi totale completa superiore e inferiore (effettuato più volte) con modellazione dei tessuti gengivali.

Modellazione in cera dei seguenti elementi: 11 e 24; ponte 14,15,16.

Modellazione in cera di una struttura per la realizzazione di un ponte in lega-ceramica (in corso di svolgimento).

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Anno scolastico 2021/2022

Classe V A ODO

Libro di testo:

NEW DENTAL TOPICS – English for Dentistry and Dental Technology, Claudia Radini
Valeria Radini – HOEPLI

Conoscere gli argomenti tecnici specifici della specializzazione.

Modulo 1

Widening the Horizon

- Malocclusion and Orthodontic Appliances
- Fixed Orthodontic Appliances
- Removable Orthodontic Appliances

Modulo 2

Discussing a Technical solution

- Veneers and Dental Crowns
- Dental Implants
- Fixed Partial Dentures
- Full Dentures

Modulo 3

Lost in Translation

- Titanium
- Prosthetic Resins
- Composites

Modulo 4

From Theory to Praxis

- Fixed Prosthesis
- Computer Aided Manufacturing: CAD/CAM

Il Docente

Prof.ssa Luisi Lucilla